



Città di Campi Salentina

PROVINCIA DI LECCE

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 11 DEL 28/2/2006

OGGETTO: PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI N.2 ROTATORIE - PROGETTO DEFINITIVO CON RIPROPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO IN VARIANTE AL P.D.F. - INTEGRAZIONE PARTICELLE SOGGETTE AD ESPROPRIO 1503 E 1501 DEL FOGLIO 35.

L'anno 2006, addì 28 del mese di febbraio, alle ore 09:50 nell'aula consiliare del Comune, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio Comunale a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica, **Straordinaria** di 1° convocazione.

Presiede la seduta il Sig. Presidente Consiglio MICHELE LEONE, in qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n° 16 e assenti, sebbene invitati, 05 come segue

Cognome e Nome	Presenti	Assenti
DR. COMO POMPILIO MASSIMO	X	
PALMARIGGI POMPILIO		X
DE DONATIS LUISA	X	
MONTICCHIO ANTONIO		X
INGROSSO POMPILIO V.	X	
MATTEI RICCARDO	X	
RUSSO ANGELO	X	
DE LUCA FRANCESCO	X	
ROMANO SALVATORE	X	
BORELLI POMPILIA FLAVIANA	X	
SPALLUTO FRANCESCO	X	
MACI LUCIO	X	
MACI ANNA MARIA	X	
LEONE MICHELE	X	
DELL'ATTI FRANCESCO	X	
PAPA GAGLIARDINI GABRIELE	X	
VERSIENTI DANIELE	X	
SCHIAVONE ROBERTO		X
BIANCO GIUSEPPE	X	
TREVISI LUIGI		X
RUSSO IVAN		X

Partecipa, il Segretario Generale Dr. ANGELO CARETTO.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti, ove occorrenti, i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, così come in calce riportati;

Relazione sull'argomento in oggetto, l'Assessore Mattei come in atti.

Si dà atto che si allontanano dall'aula i Consiglieri: Bianco, Papa Pagliardini e Romano. Consiglieri presenti n.13.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione dell'Assessore Mattei come integralmente riportato nell'allegato resoconto stenotipografico;

Premesso:

Che con precedente Del C.C. N° 29 del 29.09.2005 è stato approvato in via definitiva il Progetto per la realizzazione di n° 2 rotoatorie in variante al P.di F. con riproposizione del vincolo preordinato all'esproprio per le particelle n. 186, 193, 2002 del foglio 31, per le particelle n. 348, 1496, 1502, 1324 del foglio 35 e per le particelle n. 86, 88, 66, 3 del foglio 36;

Che con successiva Del. G.C. N° 260 del 25.10.2005 veniva approvato dalla Giunta Comunale il Progetto Definitivo e veniva dichiarata la pubblica utilità, l'urgenza ed l'indifferibilità delle opere stesse ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del DPR n° 327/2001 e della Legge Reg.le n° 13/2001;

Che a seguito delle comunicazioni ai diretti interessati all'espropriazione si è appurato che due particelle del foglio 35, precisamente la particella n.1503 interessata all'esproprio per circa mq. 400 e la particella n. 1501, interessata per mq.40 circa, non erano state inserite nel piano particellare d'esproprio e di conseguenza non era stata dichiarata per queste la pubblica utilità ed indifferibilità e non era stato riproposto sulle stesse, il vincolo preordinato all'esproprio;

che le predette particelle 1503 e 1501 del foglio 35 non erano state inserite per un mero errore grafico in quanto dalle planimetrie sembrava che le stesse facessero già parte dell'attuale viabilità e quindi non soggette all'esproprio;

Che a seguito di segnalazione da parte di uno dei proprietari e da una più accurata verifica planimetrica si è potuto rilevare, con sovrapposizione tra P.di F., planimetrie catastali e planimetrie aereofotogrammetriche, che queste particelle, limitatamente alle predette superfici di circa mq. 400 per la particella 1503 e mq.,40 per la particella 1501, sono fuori dall'attuale viabilità e quindi devono essere oggetto di esproprio e/o cessione bonaria;

Che anche per le predette particelle è necessario riproporre il vincolo preordinato all'espropriazione, approvare il piano particellare di esproprio e le relative indennità provvisorie, dichiararne la pubblica utilità ed avviare la normale procedura;

Visto che il capo Settore S.L.G.T. ha redatto il piano particellare di esproprio con l'individuazione delle ditte interessate e dell'indennità provvisoria;

Visto il D.P.R. 8/6/2001, n.327 e s.m.i., art.10,11 e 19;

Visto il D.P.R. 8/6/2001 n.327 e s.m.i. art. 39, commi 1 e 2;

Vista la L.R. n.3/2005 ed in particolare gli art.7-8-9-10-12-14-15 e seguenti;

Viste le sentenze della Corte Costituzionale n.179/99 e n.411/2001;

Visto che l'area in oggetto non è sottoposta al P.U.T.T.

Vista la legge n.109/94 e s.m.i.

Vista la legge reg.le n.13/2001 ed in particolare l'art.16

Visto il D.P.R. N.554/99

Visto il D.P.R. 6/6/2001, n380

Vista la L.R. N.3/2005;

Vista la relazione del capo settore S.L.G.T.

Visto il T.U.E.L. n.267/2000;

Con 11 voti favorevoli (maggioranza) e n. 2 astenuti (Dell'Atti e Versienti) resi per alzata di mano dai n. 13 Consiglieri presenti votanti e proclamati;

D E L I B E R A

1. Di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di approvare il piano particellare di esproprio integrativo e la relativa indennità provvisoria riferita alle particelle 1503 del foglio 35 per mq.400 circa ed alla particella n.1501, stesso foglio per circa mq.40;

3. Dare atto che

a)- è già avvenuta la variante al P.di F. per tutte le superfici interessate dall'intervento, giusta delib.C.C. N. 29/2005 e che è stato riproposto, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. N.327/2001, artt.10,11,19 il vincolo preordinato all'espropriazione solo sulle particelle riportate nel piano particellare d'esproprio allegato alla Delib.C.C. N.29/2005;

b)- che nel piano particellare di esproprio allegato alla delib.C.C. n.29/2005 mancavano, per mero errore, le particelle n.1503 e n.1501 del foglio 35;

c)- che per le predette particelle n.1503 e 1501 del Foglio 35 non si è proceduto alla formale riproposizione del vincolo preordinato all'espropriazione, alla dichiarazione di pubblica utilità indifferibilità ed urgenza e non si è avviata la procedura di esproprio

d)- che è necessario, al fine di avviare i lavori di costruzione delle rotatorie, procedere alla riproposizione del vincolo preordinato all'espropriazione sulle particelle n.1503 e 1501 del Foglio 35 nonché alla dichiarazione della pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere ed all'avvio del procedimento di esproprio;

f) che sussistono preminenti ragioni di pubblico interesse atte a giustificare la riproposizione del vincolo preordinato all'espropriazione anche sulle particelle oggetto di piano particellare integrativo Tav. 5 bis ed individuate nel precedente punto a) ed in particolare l'urgenza di realizzare l'opera pubblica in oggetto e la possibilità di assicurare gli interventi necessari per la moderazione del traffico sugli incroci stradali attualmente molto pericolosi per la presenza di un traffico veicolare molto elevato e per la presenza di numerosi veicoli pesanti.

4. **Dichiarare, ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del D.P.R. n.327/2001 e della L.R. n.3/2005, art.10 anche per le particelle n.1503 e n.1501 del foglio 35 la pubblica utilità e indifferibilità dell'opera prevista nel progetto in epigrafe e stabilire che il decreto di esproprio verrà emanato entro anni cinque dalla data di efficacia del presente provvedimento**

5. Di riproporre, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 327/2001, artt.10-11-19, il vincolo preordinato all'espropriazione già emanato ai sensi della legge 19/11/1968, n.1187 art.2, per la particella n.1503, per circa mq. 400. e per la particella 1501, per mq.40 circa, del foglio 35 a seguito dell'approvazione del P.di F. ed oggi interessate dalla procedura di esproprio per la realizzazione della " Sistemazione viabilità via Lecce tratto interno- rotatorie- 2° lotto" ;

6. Approvare l'indennità provvisoria, di cui all'art.39, commi 1 e 2 del D.P.R. 327/2001, delle aree previste nel "piano particellare di esproprio ed aggiuntiva TAV. N. 5 bis oggetto di espropriazione ed ammontanti ad €.11.816,64;
7. Dare atto che il vincolo preordinato all'esproprio ha durata di anni cinque ed il decreto di esproprio dovrà essere emesso entro il periodo di efficacia del vincolo stesso;
8. **L'indennità** di cui all'art.39 commi 1,2, non compete ai titolari delle particelle n.1503 e n.1501 del foglio 35 per quanto riportato nella deliberazione C.C. N.29/2005 in quanto gli stessi non hanno mai proposto alcun intervento sull'immobile pur potendo realizzare sullo stesso opere pubbliche o di interesse pubblico direttamente dai privati o con la partecipazione pubblico – privato, né hanno mai chiesto il ristoro per l'imposizione del vincolo .
9. L'avvio delle procedure di gara avverrà dopo aver acquisito l'area con apposito decreto dirigenziale di occupazione d'urgenza;
- 10.**Dare atto** che la copertura finanziaria sarà assicurata con mutuo da contrarre con la Cassa DD.PP. e che l'intervento è inserito nel programma delle OO.PP. 2005/2007.

**Si dà atto che rientrano in aula i consiglieri: Papa Pagliardini e Romano.
Presenti n.15.**

**Esprimo parere favorevole di regolarità
tecnica**

Addì,

**Il Responsabile del Settore
Ing. FERENDELES Antonio**

**Esprimo parere favorevole di regolarità
contabile**

Addì,

**Il Responsabile di Ragioneria
Dr. Pasquale Rucco**

Di quanto precede viene redatto il presente processo verbale, letto, approvato e sottoscritto da

Il Presidente

Presidente Consiglio MICHELE LEONE

Il Segretario Generale

Dr. ANGELO CARETTO

RELATA INIZIO PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene affissa in copia all'Albo Pretorio del Comune il
per rimanervi per giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000.

Campi Salentina, li

Il Segretario Generale

Dr. ANGELO CARETTO

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, comma 3).
 perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, Comma 4).

Campi Salentina, li

Il Segretario Generale